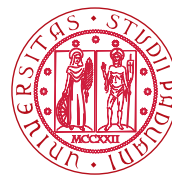


Cænobium Vocale è un gruppo corale maschile diretto, fin dalla fondazione, da Maria Dal Bianco. Si è affermato in numerosi concorsi nazionali e internazionali. Collabora con diversi enti e associazioni culturali quali l'Orchestra della RAI di Torino, l'Università di Padova, la Fondazione Levi e il Teatro La Fenice di Venezia, l'Accademia Olimpica e l'Associazione Amici della Musica di Vicenza, la Società del Quartetto, tenendo concerti in numerose città italiane. Ha partecipato a rassegne, festival, stagioni concertistiche, proponendo anche opere monografiche come il dramma liturgico *Officium stellae*, la *Passione di Cristo secondo Giovanni* di Francesco Corteccia, le *Lamentationes Hieremiae prophetae* di M. A. Ingegneri. Ha realizzato progetti tematici su G. M. Asola, G. Croce, S. Mercadante, padre Davide da Bergamo, G. Sarto (Pio X) e opere di autori contemporanei (C. Ambrosini, G. Bonato, Z. Gárdonyi, M. Kerer, P. Ugoletti, P. Valtinoni). Una parte significativa dell'attività artistica è raccolta in lavori discografici: *Musica Dei donum* (1996), *Lux fulgebit* (2002), *Pio X – la sua musica* (2003), *Saverio Mercadante, Musica sacra e stile operistico* (2004), *Cantate* (2007), *Spatium* (2012), *Confini* (2015). Nel 2014 è stato indicato dal quotidiano "La Repubblica" come il gruppo più popolare nel panorama delle realtà corali italiane. Nella sua intensa attività artistica il Coro è stato invitato a tenere concerti in Francia, Germania, Repubblica Ceca, Slovenia, Spagna e Svizzera. www.coenobium.it

Maria Dal Bianco, diplomata in Composizione, Organo e composizione organistica, Musica corale e direzione di coro e Prepolifonia, ha svolto attività concertistica come organista e ha collaborato con gruppi strumentali e vocali. Ha frequentato corsi di perfezionamento in organo con J. Langlais, M. Radulescu, A. Mitterhofer, M. Torrent Serra e in canto gregoriano, direzione corale, vocalità e interpretazione con G. Acciai, S. Woodbory, A. Grandini e P. Neumann. Dirige il *Cænobium Vocale* ed ensemble strumentali in prime esecuzioni di opere contemporanee. Già componente della commissione dell'ASAC-Veneto e della Feniarco, collabora con varie associazioni corali e con enti e istituzioni di rilevanza nazionale nell'ambito di laboratori e seminari formativi rivolti ai direttori di coro. È frequentemente invitata a far parte della giuria di concorsi corali nazionali ed internazionali. Ha ricevuto premi per la migliore direzione ai Concorsi nazionali di Quartiano e di Vittorio Veneto. Già docente ai Conservatori di Cagliari, Bari e Torino, dal 1990 insegna Pratica organistica, Modalità e Canto gregoriano al Conservatorio «Luca Marenzio» di Brescia.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Mercoledì 7 novembre 2018, ore 20.30

**Padova, Palazzo Liviano
Sala dei Giganti**

Making Peace

CONCERTO

nel ricordo della Grande Guerra

Cænobium Vocale

Direttore: Maria Dal Bianco

Ingresso libero

Progetto finanziato dall'Università di Padova sui fondi
della legge 3.8.1985, n. 429

Il concerto è rivolto agli studenti e a tutti coloro che hanno interesse per la musica corale in relazione ai tragici eventi non solo della Grande Guerra, ma dei ricorrenti conflitti che hanno devastato e insanguinato il “secolo breve”. Una delle eredità della prima guerra mondiale e di quelle successive è l’elevato numero di canti di tradizione orale e d’autore provenienti dai vari fronti, sopravvissuti nei decenni successivi agli eventi bellici perché entrati nel repertorio di molti complessi corali e perché compositori di professione ne hanno curato la veste musicale nobilitando la loro forma. Sono canti che propongono tematiche attinenti alla tragedia delle guerre: il patriottismo e l’eroismo, ma anche la paura della morte, la volontà di ribellione, la denuncia delle precarie condizioni di vita e delle angherie subite dai soldati. Dopo un progressivo abbandono da parte delle compagini corali e l’oblio della memoria collettiva, l’interesse per queste musiche si è ravvivato negli ultimi anni grazie alle iniziative attuate in occasione del centenario della Grande Guerra, che hanno visto musicisti e gruppi corali rivisitare quei repertori ormai storici, proponendo una rilettura adeguata alla moderna sensibilità musicale.

Un gruppo di studenti dell’Università di Padova ha promosso la conoscenza di quei canti studiando la loro origine ed evoluzione, le tecniche compositive che ne contraddistinguono le strutture testuali e musicali, le scelte stilistiche dei vari compositori che hanno prestato la propria arte a un repertorio spesso estraneo ai criteri della musica d’arte, ma il cui contenuto è un monito costante a perseguire il progresso e la convivenza civile attraverso iniziative di pace.

Studenti dell’Università di Padova che hanno promosso l’iniziativa: Maurizio Sacquegna (garante), Arianna Bacchin, Gabriele Bano, Sara Bassi, Alessandra Bellan, Eleonora Boccaletto, Chiara Bonaccorsi, Lisa Borella, Laura Cesaro, Gloria Chellin, Andrea Chiocca, Sofia Conventi, Carlos Eduardo De Farfas Selva, Pasquale Francesco Giane, Alice Gottardo, Valeria Gottardo, Barbara Gris, Giada Maniero, Chiara Marano, Virginia Mazzole, Giorgio Peloso, Giulio Pietrobelli, Damiano Piccolo, Floriana Ritondale, Ilaria Scantamburlo, Giulia Simeoni, Mattia Storti, Davide Tramarin, Giulia Trentin, Nicola Turazza, Sofia Verin, Raffaella Margherita Zampieri.

PROGRAMMA

Cantata della Guerra

Musica: Pierangelo Valtinoni (1959)

1. Prima marcia alpina

Testo: Piero Jahier (1884-1966)

2. Non sei che una croce

Testo: Renzo Pezzani (1898-1951)

3. In the Flanders Fields

Testo: John Alexander McCrae (1872-1918)

4. Pasubio

Testo: Robert Skorpil (1894-1985)

5. Vanità

Testo: Giuseppe Ungaretti (1888-1970)

6. Soldato ignoto

Testo: Ada Negri (1870-1945)

A stopwatch and an ordnance map

Musica: Samuel Barber

Testo: Stephen Spender

Lamento

Musica: Bepi De Marzi

Monte Pasubio

Musica: Bepi De Marzi

Testo: Carlo Geminiani

Volano le bianche

Musica: Bepi De Marzi

Testo: Mario Rigoni Stern

Monte Canino

Armonizzazione: Gianni Malatesta

O Gorizia

Elaborazione: Maria Dal Bianco

Am Bachbett brennt die bitt’re Beere

Soldatenlied di Ludwig Egler

Elaborazione: Maria Dal Bianco

Universa universis

Musica: Gian Francesco Malipiero

Testi a cura di Carlo Anti ed Erminio Troilo